



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 13 giugno 2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI RISCOSE A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE.

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di giugno alle ore 18:10 nella sala consiliare presso la Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 29.05.2019 prot. n. 8012 e successivo invito in data 07.06.2019 prot. n. 8559, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. **Silvio Oliva** in qualità di Presidente del Consiglio.

E' presente il Sindaco, sig. **Cosimo Annunziata**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 13, come segue:

N.	NOME E COGNOME		PRESENZA	N.	NOME E COGNOME		PRESENZA
1	COLOMBA	FARINA	Si	9	RACHELE	PERRETTA	No
2	FRANCESCA	BARRETTA	Si	10	SILVIO	OLIVA	Si
3	RAFFAELE	BELVEDERE	Si	11	JESSICA	IANNONE	Si
4	ANDREA	OLIVA	Si	12	VINCENZO	MARRAZZO	Si
5	AURELIO	CALENDA	Si	13	PASQUALINA	FORSELLINO	Si
6	MARCO	IAQUINANDI	Si	14	FILOMENA	FALLO	Si
7	TERESA	PALMA	No	15	ANGELA MARIA	CALABRESE	No
8	FRANCESCO	CARRATURO	Si	16	GIULIO	FRANZA	Si

Giustificano l'assenza la Consiglieria Rachele Perretta e la Consiglieria Angela Maria Calabrese.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D. Lgs. 267/2000) il Segretario generale Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di seduta che per l'argomento in discussione viene allegato al presente atto;

Vista la proposta di deliberazione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanze e Personale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati;

Visto il parere favorevole del Revisore del Conto, di cui al verbale n. 10 del 07.06.2019 acquisito al prot. 8547 in pari data;

Con la seguente votazione: presenti e votanti n. 14, assenti n. 3 (Palma, Perretta, Calabrese), voti favorevoli n. 14, ad unanimità di voti;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, e, per l'effetto, approvare il Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali riscosse a mezzo ingiunzione fiscale nel testo del pari allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO

ALBO ON-LINE

N° 100



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.17 DEL 06-06-2019

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX D.L. N. 34 DEL 30 APRILE 2019

IL SINDACO

Premesso che:

- all'art. 15 il decreto legge n. 34 del 2019- "Estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali", prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2017;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che, con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge, il quale essendo stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2019 è entrato in vigore il 1° maggio 2019, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 30 giugno 2019, ma cadendo di domenica, il termine è prorogato al 1° luglio 2019;
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito *internet* istituzionale del Comune;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, in quanto offre la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti, sia per il

debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Ritenuto di approvare la definizione *di tutte le entrate, anche tributarie*, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni *dal 2000 al 2017*;

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto lo schema di regolamento allegato alla presente proposta;

Visto:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.L. 34/2019;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;
2. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito *internet* istituzionale del Comune;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.



Il Sindaco
Cosimo Annunziata



Comune di San Marzano sul Sarno
Provincia di Salerno

**REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE
COMUNALI RISCOSSE A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE**

	Pag.
Articolo 1 - Oggetto del Regolamento	2
Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata	2
Articolo 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda.	2
Articolo 4 – Importi dovuti	2
Articolo 5 – Perfezionamento della definizione	3
Articolo 6 – Procedure cautelati ed esecutive in corso	4
Articolo 7 – Diniego della definizione	4
Articolo 8 – Revoca del beneficio	4
Articolo 9 – Entrata in vigore	4

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 15, del decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali riscosse a mezzo ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2017, direttamente dal Comune ovvero dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. Oggetto della definizione agevolata sono tutte le entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2017.

I debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni, versando:

- a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
- b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
- c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

2. Per Comune impositore si intende il Comune di San Marzano sul Sarno.

Articolo 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di definizione agevolata di cui all'articolo 2 deve essere presentata entro il 31 agosto 2019. La domanda, da redigersi su modello predisposto dal Comune (o concessionario) è resa disponibile sul proprio sito internet nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento, può essere notificata con raccomandata A/R, o tramite posta elettronica certificata o consegnata a mani al protocollo dell'Ente.

2. La domanda dovrà contenere l'elenco delle partite oggetto della definizione agevolata ed alla stessa dovrà essere allegata copia del documento di identità e copia della ricevuta di pagamento per l'importo minimo pari al 25% (venticinque per cento) dell'importo complessivo dovuto come indicato al successivo art. 4

3. Le domande presentate prive della ricevuta di versamento relativa alla prima rata non potranno essere accolte.

Articolo 4 – Importi dovuti

1. Il soggetto destinatario di provvedimenti di ingiunzione fiscale notificati negli anni dal 2000 al 2017, può definire in via agevolata la propria posizione debitoria nei confronti dell'Ente col pagamento dei seguenti importi:

- a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
- b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
- c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

Sono esclusi dal pagamento gli importi dovuti a titolo di sanzione.

2. In caso di posizione debitoria relativa esclusivamente agli interessi alle sanzioni per la definizione è dovuto il venticinque per cento degli importi in riscossione oltre le spese di notifica e procedura cautelare e/o esecutiva già sostenute dall'Ente e/o dal concessionario.

3. Dagli importi dovuti in base ai precedenti commi sono scomputati quelli già versati in pendenza della definizione agevolata in esecuzione di eventuali provvedimenti di rateizzazione in corso.

4. La definizione agevolata non dà luogo alla restituzione delle somme già versate ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto in base ai commi precedenti.

7. Gli importi dovuti, di cui ai precedenti commi, sono calcolati dall'Ente e comunicati al contribuente preferibilmente a mezzo mail.

8. Qualora non ci siano importi ulteriori da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.

9. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.

Articolo 5 – Perfezionamento della definizione

1. La definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti si perfeziona col pagamento entro il 30 settembre 2021 ovvero termine più breve previsto dal piano di rateizzo comunicato dall'Ente al debitore degli importi dovuti in base al precedente articolo 4.

Se l'importo dovuto è superiore a quattrocento/00 euro è previsto il pagamento rateale nella seguente misura:

a) il 25 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro a presentazione dell'istanza entro il 31 agosto 2019;

il debito residuo in rate secondo il seguente schema:

debito residuo in €	numero rate	scadenze		
		Da 400 a 1.000	3 rate	31/12/2019
Oltre 1.000 a 3.000	5 rate	31/12/2019	31/03/2020	30/06/2020
		30/09/2020	31/12/2020	
Oltre 3.000	8 rate	31/12/2019	31/03/2020	30/06/2020
		30/09/2020	31/12/2020	31/03/2021
		30/06/2021	30/09/2021	

2. La facoltà di definizione prevista dall'articolo 2 può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune o dal concessionario, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 2, comma 1, purché rispetto ai piani rateali in essere risultino adempiuti i versamenti entro gennaio 2019. In tal caso, ai fini della

determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2, comma 1, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili.

Articolo 6 – Procedure cautelati ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione della domanda di cui all'articolo 3, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto della richiesta di definizione agevolata.

2. Il Comune o il concessionario relativamente ai debiti definibili non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3 e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

Articolo 7 – Accoglimento e diniego della definizione

1. Il Comune notifica il provvedimento di accoglimento con il calcolo definitivo degli importi da versare e il piano di rateizzo ovvero l'eventuale diniego alla definizione entro il 31 ottobre 2019. Il diniego è impugnabile entro sessanta giorni dinanzi all'organo giurisdizionale presso il quale pende la lite.

Articolo 8 – Revoca del beneficio

1. Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.L. 34/2019, in caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 9 – Norme finali e Entrata in vigore

1. Si applicano i commi 16 e 17 dell'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136.

2. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.

Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione n. 17 del 06-06-2019

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE
INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX D.L. N. 34 DEL 30 APRILE 2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Personale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, li 6/6/19

Il Responsabile del Settore
dott. Giuseppe Bonino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Personale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità contabile.

San Marzano sul Sarno, li

Il Responsabile del Settore
dott. Giuseppe Bonino

Comune di S. Marzano sul Sarno

Prot. N° 8547

Spedita il 07/06/2019

Arrivata il 07/06/2019



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 10 del 07.06.2019

il Revisore dei Conti, Dott. Roberto Celano, del Comune di San Marzano sul Sarno (SA), ricevute in data odierna, la proposte di deliberazione n. 17 del 06.06.2019 ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX D.L. N. 34 DEL 30 APRILE 2019" al fine di esprimere il parere di competenza.

Visto l'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000 indica i pareri obbligatori che l'Organo di Revisione deve formulare su proposte di deliberazione da proporre al Consiglio Comunale su atti fondamentali di gestione. Tra i pareri obbligatori, nella funzione di collaborazione con il massimo Organo dell'Ente, rientrano i pareri relativi ai Regolamenti in materia tributaria.

PREMESSO:

- all'art. 15 il decreto legge n. 34 del 2019- "Estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali", prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2017;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge, il quale essendo stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2019 è entrato in vigore il 1° maggio 2019, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 30 giugno 2019, ma cadendo di domenica, il termine è prorogato al 1° luglio 2019;
- che è necessario disciplinare le procedure per l'attuazione dello strumento agevolativo, con apposito regolamento;
- che tale strumento permette all'Ente Comunale di riscuotere crediti ormai incerti in quanto datati, dando la possibilità al debitore dell'abbattimento delle sanzioni, e con il beneficio per l'ente di evitare costosi contenziosi

VISTO:

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'adozione del regolamento per la definizione agevolate delle ingiunzioni di pagamento;

- lo schema di Regolamento all'uopo predisposto dal Settore Finanze e Personale, trasmesso in allegato alla proposta di deliberazione n. 17/2019, che si compone di n. 9 articoli;

VERIFICATO che il contenuto del regolamento in merito alle procedure operative con le quali il contribuente accede a tali istituti, le tempistiche e modalità di risposta del Comune sono conformi alla normativa vigente;

CONSIDERATO che la proposta è corredata del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica – amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile del responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1, dell'articolo 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

Parere favorevole in merito all'adozione del regolamento allegato alla proposta di delibera di cui all'oggetto.

Infine il Revisore Unico, ricorda che la deliberazione dovrà essere trasmessa al Mef, ai sensi dell'articolo 13, comma 15 del D.L. 201/2011 e dell'articolo 52, comma 2 del D.Lgs 447/1997.

Del che è verbale.

Salerno, 07.06.2019

Il revisore dei Conti
Dott. Roberto Celano



TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI RISCOSSE A MEZZO DI INGIUNZIONE FISCALE.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Relaziona il Sindaco.

SINDACO COSIMO ANNUNZIATA: Anche qui, come ben sapete, la legge nazionale ha concesso la possibilità agli enti locali di porre in atto quella che è la definizione agevolata per i tributi, cosa che noi abbiamo fatto e che proponiamo a questo Consiglio per i tributi fino al 31 dicembre 2017. In allegato avete sicuramente trovato il regolamento, vi sarà un'intensa attività degli uffici affinché ognuno possa cogliere l'occasione, perché da un lato è un'occasione che viene data al cittadino contribuente di pagare il solo tributo e evitare sanzioni e interessi così come prevede la norma, dall'altro lato io la vedo sempre come una misura non equa rispetto a chi è preciso e puntuale nei propri obblighi e nei propri adempimenti, però non potevamo esimerci dal proporre al Consiglio un argomento del genere per i motivi che tutti quanti conosciamo e per le particolari condizioni socio economiche in cui vive l'intera nazione. Per cui, abbiamo preferito portare all'attenzione del Consiglio il regolamento e dare un'opportunità ai cittadini che non erano in regola e che si sono visti già notificare atti di ingiunzione o di solleciti al 31 dicembre 2017, disponendo che chi ha un debito inferiore a 400 euro lo debba pagare in un'unica rata, da 400 a 1.000 euro è possibile chiedere il rateizzo in rate, da 1.000 a 3.000 euro in cinque rate e oltre i 3.000 euro in otto rate con scadenza massima al 30 settembre 2021. Ripeto, se da un lato i condoni, le rottamazioni e le agevolazioni che intervengono a posteriori, sono sempre una misura di disegualianza rispetto al cittadino onesto e al cittadino puntuale, con questo noi diamo la possibilità, anche a chi non ha avuto la risorsa necessaria per il passato, di potersi mettere in regola e sanare la propria posizione nei confronti dell'Ente. Pertanto vi invito ad approvare l'argomento all'ordine del giorno.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Grazie. Vediamo se ci sono interventi, prego Consigliere Fallo.

CONSIGLIERA FILOMENA FALLO: Con questo regolamento, noi esprimiamo un voto favorevole anche perché in linea con le vigenti normative legislative che regolano le riscossioni agevolate dal punto di vista fiscale anche nei confronti di altri Enti, quindi adeguarsi anche come Ente Comune. Questo ci permette, io dico il contrario di quello che dice il Sindaco, di venire

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

incontro a persone che sono in difficoltà, quelli che sono i furbi fanno sempre i furbi, e di acquisire risorse per le casse comunali attualmente in affanno e attivare il carico per quelli che non pagano.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Grazie. Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI: N. 14

ASSENTI: N. 3 (CONSIGLIERI: TERESA PALMA, RACHELE PERRETTA, ANGELA MARIA CALABRESE).

VOTI FAVOREVOLI N. 14

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E' APPROVATA ALL'UNANIMITA'.



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvio Oliva
[Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

Paola Pucci
[Signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, il 18 GIU. 2019

Il Pubblicatore on-line
Giovanni Palma

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, il 18 GIU. 2019

Il Responsabile del Settore
Roberto Tortora

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 18 GIU. 2019 al - 3 LUG. 2019 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, il _____

Il Segretario Generale
Paola Pucci

Trasmessa al settore _____ in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, il 18 GIU. 2019

Il Responsabile del Settore
Roberto Tortora
[Signature]

Per ricevuta